

Linee guida per la gestione della mobilità internazionale in uscita degli studenti del Politecnico di Milano

Approvate dal Senato Accademico del Politecnico di Milano nella seduta del 22 luglio 2024 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2024

Indice

PREMESSE

1. SOGGETTI CHE INTERVENGONO NELLA GESTIONE DELLA MOBILITA' INTERNAZIONALE PER STUDIO/DOPPIA LAUREA

- Promotori e referenti mobilità internazionale
- International Mobility Unit
- Career Service

2. MOBILITA' AI FINI DI STUDIO

- Condizioni per poter svolgere una mobilità
- Regola del primo semestre di Laurea Magistrale
- Bandi e candidatura
- Selezione dei candidati
- Esoneri e obblighi a carico dello studente
- Contribuzione e contratto di mobilità
- Il Learning Agreement
- Riconoscimento dei crediti
- Conversione dei voti

3. MOBILITA' AI FINI DI TRAINEESHIP

- Eleggibilità
- Durata
- Bando e candidatura
- Selezioni
- Procedure per i selezionati
- Copertura assicurativa e ingresso nel Paese ospitante

Premesse

Il Politecnico di Milano si pone quale obiettivo istituzionale prioritario l'internazionalizzazione delle attività di didattica e di ricerca ritenendo che la mobilità internazionale degli studenti rappresenti un elemento cruciale per l'arricchimento accademico, culturale e personale dei partecipanti.

A tal fine promuove azioni specifiche volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato di ricerca, promuovendo periodi all'estero per studio o tirocinio, sulla base di accordi di scambio con Università o altri enti esteri.

L'Ateneo incentiva in particolare la mobilità degli studenti presso sedi universitarie internazionali di prestigio, aderendo a programmi comunitari ed altri programmi/progetti di mobilità internazionale

Le linee guida per la mobilità internazionale sono state sviluppate per facilitare un processo organizzativo, didattico e amministrativo, che permetta agli studenti di vivere esperienze formative all'estero in modo ottimale.

L'obiettivo principale delle linee guida è di fornire un quadro chiaro e dettagliato che assista gli studenti nella programmazione della propria esperienza internazionale. Esse coprono vari aspetti, tra cui i criteri di selezione, le procedure amministrative, e il supporto accademico.

1. Soggetti che intervengono nella gestione della mobilità internazionale per studio/doppia laurea

Promotori e referenti di mobilità internazionale

Ciascun docente può proporre l'attivazione di un accordo inter-istituzionale, del quale si farà Promotore.

Per la Scuola del Design e la Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, per i soli corsi delle aree didattiche di architettura, urbanistica e landscape, il Promotore si occupa anche della valutazione degli studenti candidati alla mobilità per le sedi partner di riferimento.

In caso il Promotore sia impossibilitato, le valutazioni del candidato alla Mobilità Internazionale (Doppia Laurea o di Studio) sono condotte da apposite Commissioni nominate dalla Scuola.

Ogni Corso di Studio dell'area di Ingegneria nomina fra i propri docenti uno o più Referenti di mobilità.

I Referenti sono chiamati a valutare i candidati alla mobilità internazionale, confermando l'idoneità degli stessi e delle preferenze da ognuno di loro espresse.

Promotori e Referenti si occupano di:

- consigliare gli studenti nella scelta della possibile sede di destinazione;
- assistere gli studenti in uscita nella definizione del Learning Agreement;
- convalidare gli esami sostenuti all'estero dagli studenti rientrati dalla mobilità.



International Mobility Unit

L'International Mobility Unit (IMU) è il servizio che si occupa di:

- comunicare e promuovere le opportunità di mobilità internazionale;
- gestire i bandi per la mobilità internazionale;
- gestire le azioni di mobilità individuale previste dal programma Erasmus+ ;
- gestire e supportare la mobilità degli studenti (outgoing e incoming) in tutte le sue fasi;
- gestire le borse di studio per il supporto della mobilità internazionale.

Career Service

Il Career Service, si occupa della:

- comunicazione e promozione delle opportunità di tirocinio in mobilità internazionale
- gestione dei rapporti con le imprese/organizzazioni ospitanti;
- predisposizione del Bando per la Mobilità Erasmus+ ai fini di traineeship;
- gestione delle graduatorie;
- gestione amministrativa della mobilità dello studente in uscita.

2. Mobilità ai fini di studio

La mobilità in uscita degli studenti può avvenire in ambito europeo o extra-europeo.

I programmi di mobilità internazionale consentono agli studenti di vivere esperienze di studio e culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di apprendere o perfezionare la conoscenza di almeno un'altra lingua.

La mobilità internazionale offerta dal Politecnico di Milano si basa su accordi di scambio stipulati con numerose Istituzioni partner. A seconda del tipo di accordo sono offerte:

- Mobilità ai fini di studio nell'ambito del Programma Erasmus+ o nell'ambito di accordi stipulati con Università in Paesi extra-europei. La mobilità per studio deve avere durata di almeno 2 mesi o un trimestre accademico completo e non può essere superiore ai 12 mesi;
- Mobilità di Doppia Laurea sia con università partner europee aderenti al programma Erasmus+, sia con università partner di Paesi extra europei. In particolare, i programmi di Doppia Laurea prevedono che lo studente consegua il diploma di Laurea Triennale o Magistrale sia al Politecnico sia in un'altra sede partner europea o extra europea. Per poter conseguire il doppio titolo, ovvero ottenere il diploma italiano e quello straniero, allo studente viene richiesto di rimanere nella sede partner per un periodo che può variare da uno a due anni, a seconda degli accordi, e di conseguire crediti aggiuntivi rispetto al curriculum normalmente previsto dal Politecnico di Milano. La tesi finale viene discussa in entrambi gli Atenei. I requisiti per partecipare a questo tipo di programma variano a seconda delle sedi estere, sia per quanto riguarda l'anno di corso a cui deve essere iscritto lo studente in partenza, sia l'eventuale media minima richiesta.

Lo studente è comunque tenuto ad acquisire almeno 60 CFU presso il Politecnico di Milano. Nel conteggio di tali crediti saranno inclusi solo quelli relativi ad insegnamenti curriculari e non potranno essere considerati quelli previsti per tesi ed elaborati di laurea, per tirocini o per la prova finale. Unicamente per le mobilità previste nell'ambito delle alleanze Alliance4Tech, Enhance, Unitech, è ammessa l'inclusione dei CFU della prova finale entro i 60 CFU da acquisire al Politecnico di Milano.

Lo studente può svolgere all'estero le seguenti attività:

- un periodo di studio volto al conseguimento di crediti che siano parte del programma previsto per il completamento del ciclo di studio.
- un periodo di ricerca tesi, eventualmente associato ad un periodo di studio come sopra descritto. E' dovere dello studente selezionato per una mobilità per tesi verificare le proposte offerte dalla sede estera per la quale è stato selezionato.

Condizioni per poter svolgere una mobilità

Possono svolgere una mobilità internazionale per studio unicamente gli studenti iscritti ad un corso di Laurea (almeno al secondo anno), ad un corso di Laurea Magistrale o da un corso di dottorato di ricerca presso il Politecnico di Milano.

Per le mobilità di doppia laurea si rimanda alle informazioni (schema di mobilità, anno di candidatura ed eventuale media richiesta) disponibili consultando la Mappa delle Sedi Partner.

Regola del primo semestre di Laurea Magistrale

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale o a corsi singoli e che si immatricolano ad un corso di Laurea Magistrale nel secondo semestre dell'a.a. in cui presentano candidatura, potranno svolgere la mobilità sia nel primo che nel secondo semestre dell'anno accademico successivo.

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale o a corsi singoli e che si immatricolano ad un corso di Laurea Magistrale nel primo semestre dell'anno accademico successivo, potranno svolgere la mobilità internazionale solo al secondo semestre di tale anno.

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale e che si immatricolano ad un corso di Laurea Magistrale nel secondo semestre dell'anno accademico successivo, non potranno svolgere la mobilità internazionale nel semestre di immatricolazione.

Gli studenti che al momento della candidatura sono iscritti al terzo anno di un corso di Laurea triennale e che non conseguono il titolo in tempo utile per immatricolarsi ad un corso di Laurea Magistrale nel corso dell'anno accademico successivo, potranno svolgere la mobilità internazionale sia nel primo che nel secondo semestre del medesimo anno e fintanto che saranno iscritti ad un corso di Laurea triennale.

Tali limitazioni non sono applicabili agli studenti selezionati per una mobilità di Doppia Laurea.

Bandi e candidatura

I Bandi di concorso per la partecipazione ai programmi di Mobilità Internazionale (Mobilità di Doppia Laurea e Mobilità per studio) vengono pubblicati due volte l'anno.

Il primo Bando viene pubblicato in autunno. In esso vengono bandite tutte le mobilità disponibili, siano esse mobilità per studio o mobilità di Doppia Laurea.

Il secondo Bando viene pubblicato in primavera. In esso vengono bandite tutte le mobilità per studio ancora disponibili, compatibilmente con le tempistiche organizzative interne delle sedi partner (scadenza delle nomination), ed eventuali nuove mobilità il cui accordo è stato nel frattempo siglato.

Ad ogni candidato selezionato potrà essere assegnata una sola mobilità da svolgersi esclusivamente nell'anno accademico di riferimento del Bando.

Gli studenti selezionati con il secondo Bando potranno svolgere la mobilità solo nel secondo semestre dell'a.a. di riferimento del Bando.

Si fa presente che i candidati selezionati nel corso del primo Bando, indipendentemente dal fatto che abbiano rifiutato la mobilità o meno, non potranno presentare candidatura per il secondo bando.

Possono presentare domanda per la Mobilità Internazionale, nei tempi e nel rispetto delle regole indicate nei Bandi, gli studenti del Politecnico di Milano iscritti:

- ai corsi di Laurea;
- ai corsi di Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a Ciclo Unico;
- ai corsi singoli, purchè durante la mobilità siano iscritti ad un corso di Laurea Magistrale
- ai corsi della Scuola di Dottorato di Ricerca, per la sola mobilità per studio in ambito Erasmus+.

Affinchè la candidatura sia valida ed efficace lo studente è invitato a consultare la “Mappa delle sedi partner” disponibile sul sito di Ateneo, i siti web delle sedi partner, il Regolamento del proprio Corso di Studio e eventuali informazioni aggiuntive rese disponibili dai Referenti o Promotori alla mobilità.

Gli studenti con cittadinanza non italiana non potranno chiedere di svolgere un periodo di studio all'estero né nel Paese di prima cittadinanza, così come dichiarata al momento dell'iscrizione al Politecnico di Milano, né nel Paese di provenienza accademica.

Selezioni dei candidati

Gli studenti interessati a candidarsi per un programma di Mobilità di Doppia Laurea e/o per una Mobilità Internazionale per Studio devono necessariamente compilare la candidatura online tramite l'applicativo “Mobilità Internazionale per studio”, disponibile nei Servizi Online personalizzati, nelle finestre di apertura delle candidature così come definite nei bandi.

La compilazione della candidatura richiede la scelta di un numero massimo di università straniere presso le quali svolgere la mobilità, in ordine di importanza. Il numero massimo di sedi presso cui candidarsi è fissata dai bandi.

Agli studenti della Scuola del Design, della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, per i soli corsi delle aree didattiche di architettura, urbanistica e landscape, e della Scuola di dottorato, può essere richiesto il caricamento di documentazione allegata alla candidatura, così come esplicitata nei bandi.

Solo gli studenti che abbiano presentato una candidatura completa online secondo i tempi e i modi previsti dal Bando potranno partecipare alla fase di selezione, limitatamente alle preferenze da loro espresse.

Ad ogni candidato verrà assegnato un valore denominato grado, generato da una formula che considera media, CFU e tempo di percorrenza della carriera accademica. La formula dà quindi maggiori possibilità agli studenti che hanno conseguito i medesimi risultati in tempi più brevi. Il grado è calcolato automaticamente durante la fase di selezione con i dati della carriera dello studente alla data specificatamente indicata in ciascun Bando.

Per il primo Bando la formula del grado è la seguente:

$$Media\ totale + 0.1 \left(\frac{CFU_{1^\circ\livello} + CFU_{2^\circ\livello}}{Anni\ di\ immatricolazione\ totali - 1} - 30 \right)$$

Dove

$$Media\ totale = \frac{CFU_{1^\circ\livello} \cdot Media_{1^\circ\livello} + CFU_{2^\circ\livello} \cdot Media_{2^\circ\livello}}{CFU_{1^\circ\livello} + CFU_{2^\circ\livello}}$$

Per “anni di immatricolazione totali” si intendono tutti gli anni trascorsi dalla prima immatricolazione assoluta ad un qualsiasi corso di laurea. Sono quindi, ad esempio, inclusi anche gli anni di eventuale sospensione degli studi.

Per il secondo Bando il fattore a correzione degli anni totali di immatricolazione, “-1” a denominatore, viene corretto a “-0.5”.

Per le applicazioni della formula del grado a casi specifici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: candidati iscritti al primo anno di un corso di laurea, candidati iscritti ad un corso di laurea magistrale in possesso di un titolo di studio triennale non rilasciato dal Politecnico di Milano, ecc..), si rimanda ai singoli bandi.

Con l'intento di permettere l'accesso alla mobilità internazionale a quanti più studenti possibile, i Bandi per la Mobilità Internazionale potranno prevedere l'applicazione alla formula del grado di un fattore premiante (bonus) per gli studenti che non abbiano mai effettuato una mobilità durante la carriera universitaria, sia presso il Politecnico di Milano che presso altri Atenei. Tale fattore non viene applicato agli studenti provenienti dall'estero con titolo di primo livello rilasciato da Ateneo straniero.

Nel caso di studenti con grado uguale verrà data priorità in graduatoria allo studente con media più alta. In caso di ulteriore parità verrà data priorità allo studente anagraficamente più giovane.

I candidati della Scuola del Design, della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, per i soli corsi delle aree didattiche di architettura, urbanistica e landscape, e della Scuola di dottorato, possono ricevere una valutazione anche in relazione alla documentazione allegata alla candidatura, così come esplicitata nei bandi. Tale valutazione si aggiunge al calcolo del grado, componendo il Punteggio totale del candidato.

La modalità di assegnazione e accettazione della sede sono descritte nei bandi.

Esoneri e obblighi a carico dello studente

Di norma, l'Istituto ospitante non può esigere dagli studenti in mobilità il pagamento di tasse universitarie. Tuttavia agli studenti in mobilità potrebbe essere richiesto dall'Istituto ospitante il pagamento di un importo al fine di coprire i costi assicurativi, l'adesione ad associazioni studentesche o l'utilizzo di materiali diversi (fotocopie, prodotti di laboratorio, ecc.) applicando un trattamento identico a quello degli studenti locali.

Gli studenti sono pertanto tenuti a continuare a pagare le tasse universitarie al Politecnico di Milano anche durante il periodo di studio all'estero.

Contribuzione e contratto di mobilità

Il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano definisce criteri, modalità ed entità delle contribuzioni entro il mese di luglio precedente l'inizio dell'anno accademico di mobilità, sulla base di quanto viene assegnato dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ a sostegno della mobilità ai fini di studio e a fronte del finanziamento che il MUR assegna agli Atenei per favorire la mobilità internazionale degli studenti, europea ed extra europea, nonché previa verifica delle proprie disponibilità di bilancio.

In linea generale i criteri di definizione delle contribuzioni tengono conto della tipologia di mobilità, del Paese di destinazione nonché della fascia ISEE del partecipante.

In ogni caso, lo studente in Mobilità Internazionale continua ad usufruire di eventuali assegni di studio o borse di studio nazionali/regionali di cui è beneficiario. Gli studenti assegnatari di borsa di studio di cui al Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 e gli idonei non assegnatari possono altresì concorrere all'assegnazione dei contributi integrativi, secondo le scadenze previste dal Bando per i Benefici del Diritto allo Studio.

Al fine di consentire una più ampia partecipazione alla Mobilità Internazionale da parte degli studenti con disabilità o DSA, sono previsti contributi aggiuntivi che saranno calcolati su costi reali effettivamente sostenuti. la richiesta dovrà essere debitamente e preventivamente motivata e giustificata nei tempi e nei modi che sono di volta in volta comunicati da IMU.

Per ogni studente in mobilità internazionale verrà stipulato un contratto di mobilità della durata di 6 mesi nel caso di mobilità per studio, 12 mesi nel caso di mobilità di doppia laurea. In esso vengono precisati i contributi previsti e le modalità di erogazione (acconto e saldo).

Lo studente mantiene il diritto alla contribuzione alla mobilità solo se dimostrerà di aver superato almeno una delle attività previste nel Learning Agreement per esami che sia oggetto di convalida, o di avere svolto attività di ricerca tesi. Farà fede quanto riportato nel Transcript of Records o in caso di attività di ricerca tesi quanto attestato dal docente che ha seguito le attività svolte dallo studente.

In tutti i casi in cui vi sia un obbligo di restituzione della contribuzione alla mobilità internazionale a carico dello studente, la mancata restituzione comporterà l'impossibilità da parte dello studente di:

- conseguire il titolo di studio;
- richiedere il trasferimento ad altro Ateneo;
- presentare rinuncia agli studi.

Il Learning Agreement

Prima della partenza, lo studente selezionato per trascorrere un periodo di studio all'estero elabora, insieme al Referente del Corso di Studio o al Promotore, un proprio piano di studi da svolgere all'estero (Learning Agreement) indicante le attività formative dell'università ospitante che sostituiranno alcune delle attività previste dal proprio piano di studi.

Se concordato con il Referente o il Promotore, il piano di studi da svolgere all'estero può includere il tirocinio obbligatorio o il lavoro di preparazione della tesi.

La scelta delle attività formative da svolgere presso l'università ospitante, che saranno oggetto di convalida al rientro dalla mobilità, è mirata all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con il profilo del Corso di Studi di appartenenza.

Nel loro insieme, tali attività potranno sostituire con flessibilità un insieme di attività formative previste nel curriculum senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o una corrispondenza univoca dei crediti. I Consigli del Corso di Studi sono invitati a predisporre, per ciascuna sede, dei piani di studio standard da proporre agli studenti, garantendone a priori il riconoscimento.

Il Learning Agreement deve essere formalmente approvato dal Referente/Promotore prima della partenza dello studente. L'approvazione del Learning Agreement è vincolante ai fini dell'emissione del contratto. Eventuali modifiche del LA devono essere presentate dallo studente e approvate dal Referente/Promotore entro 5 settimane dall'arrivo presso l'università ospitante.

Riconoscimenti dei crediti

Al ritorno dello studente dal periodo di studi all'estero, IMU acquisisce la documentazione di chiusura della mobilità, ivi incluso il Transcript of Records, e sottopone la certificazione relativa agli studi sostenuti al Referente/Promotore, che ne verifica la congruità e convalida le attività.

La convalida potrà avere luogo solo se lo studente avrà inserito in piano di studi, nelle finestre di presentazione e modifica dello stesso previste dal Politecnico di Milano, gli insegnamenti che saranno oggetto di convalida al rientro dalla mobilità.

Allo studente è garantito il pieno riconoscimento accademico degli studi svolti all'estero, senza integrazioni di programma o prove di esame aggiuntive.

Conversione dei voti

Per la conversione dei voti verrà di norma utilizzata la curva di distribuzione dei voti fornita dall'Ateneo ospitante congiuntamente al Transcript of Records. In quest'ultimo caso verrà messa a confronto la curva di distribuzione dei voti, in termini percentuali, aggregati in base alla classe disciplinare di riferimento con quella fornita dall'Ateneo di accoglienza, secondo le indicazioni della Guida ECTS. In casi eccezionali rimane ferma la discrezionalità delle Scuole nell'adottare criteri diversi, purché debitamente pubblicizzati. Il voto italiano risultante dalla comparazione delle curve di distribuzione dei due corsi di studio interessati, o da altro metodo adottato, viene riportato nella carriera dello studente.

3. Mobilità erasmus+ in uscita ai fini di traineeship

Nell'ambito del programma Erasmus+ gli studenti possono accedere anche a periodi di stage/tirocinio (SMP - Student Mobility for Traineeship) presso imprese, enti, istituti, fondazioni, organizzazioni, di natura pubblica o privata, con l'esclusione di istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei, presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma (i 28 Stati membri dell'Unione Europea, fatta eccezione per l'Italia, i Paesi dello Spazio Economico Europeo, i Paesi candidati all'adesione e i Paesi terzi non associati al Programma).

Eleggibilità

Possono presentare domanda nei tempi e nei modi previsti dal Bando i soli studenti iscritti ai corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico, corsi singoli, Dottorato di Ricerca, Master di Specializzazione di primo e secondo livello e della Scuola di Specializzazione interessati a svolgere nel periodo di riferimento specificato nel Bando uno stage:

- CURRICULARE OBBLIGATORIO: per cfu, da concludere entro la data di laurea
- CURRICULARE FACOLTATIVO: non per cfu; sì per tesi; da concludere entro la data di laurea
- EXTRACURRICULARE: da svolgersi interamente dopo il conseguimento del titolo e da concludersi entro 12 mesi dal titolo.
- PROFESSIONALE: da svolgersi dopo il conseguimento del titolo (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo unico) per i soli candidati laureati in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura, in sostituzione della prova pratica dell'Esame di Stato

La candidatura al Bando non è invece consentita a quanti non siano più studenti iscritti.

La partecipazione è inoltre vincolata al rispetto delle seguenti condizioni:

- non essere beneficiario nello stesso periodo di un altro contributo comunitario previsto da altri programmi/progetti (vale a dire non ricevere nel periodo di effettuazione dello stage altra borsa nell'ambito del programma Erasmus+, ex. Erasmus+ for study, o contributo di altro programma finanziato da fondi comunitari e/o eventuale contributo aggiuntivo fornito dall'ente ospitante proveniente da fondi comunitari a disposizione dell'Ente nell'ambito della partecipazione/gestione a/di progetti europei)
- non aver già utilizzato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal programma Erasmus+ nel proprio ciclo di studi (vedi sotto, paragrafo "Durata")
- effettuare lo stage a tempo pieno (tra 21 e 40 ore settimanali)
- effettuare lo stage nel Paese dell'Ente ospitante; sono ammessi momenti di smart working (stage online), ma necessariamente trovandosi nel Paese dell'Ente ospitante;
- non essere residenti/cittadini nel Paese in cui si intende svolgere lo stage;
- nel caso dei cittadini extracomunitari essere in possesso di un permesso di soggiorno valido anche per l'Italia per tutta la durata dello stage.

Inoltre gli iscritti a un Master universitario dovranno anche rispettare le seguenti condizioni:

- essere studenti di un Master FULL TIME;
- non essere lavoratori (assunti con rapporto di dipendenza o collaborazione),
- non essere stati dipendenti o collaboratori dell'ente ospitante proposto.

Infine gli iscritti ad un corso di Dottorato di ricerca non dovranno, in aggiunta, aver attivato lo stesso in modalità executive o di apprendistato in alta formazione.

Durata

Lo stage Erasmus+ può avere una durata minima di 2 mesi e massima di 12 mesi, in ogni caso calati nel periodo di riferimento per il relativo Bando.

Nello specifico:

- ogni candidato può effettuare un numero complessivo massimo di mensilità Erasmus+ per Studio e/o per Stage, siano esse finanziate o meno, nell'ambito dello stesso ciclo di studi, vale a dire:
 - 12 mesi nel I o II o III ciclo (Laurea Triennale, Laurea Specialistica/Magistrale, Master 1 livello, Dottorato di ricerca, Master 2 livello, Scuola di Specializzazione);
 - 24 mesi nelle lauree a ciclo unico;
- le Commissioni di selezione stabiliscono il numero di mensilità finanziate da assegnare ai candidati vincitori (vedi sotto, paragrafo "Bando e candidatura")
- la durata è determinata anche dalle esigenze/disponibilità dell'Ente Ospitante

Per i soli neolaureati lo stage per normativa e regole del Programma deve:

- concludersi entro 1 anno dal conseguimento del titolo;
- avere una durata massima di 6 mesi comunque da cumulare con il numero di mensilità Erasmus+ massime per il ciclo di studi terminato

Bando e candidatura

Con Decreto Dirigenziale viene disposta annualmente l'emanazione del Bando di concorso per la Mobilità Erasmus+ ai fini di traineeship, a seguito dell'approvazione dello stesso da parte del Senato Accademico.

Gli studenti del Politecnico di Milano interessati a candidarsi e rientranti nei requisiti di eleggibilità devono necessariamente compilare apposito modulo on-line, nei tempi e nel rispetto delle regole indicate nel Bando.

Selezioni

Il numero delle mensilità di contributo Erasmus+ finanziate sarà suddiviso in modo proporzionale al numero delle candidature pervenute, come segue:

- Lauree e Lauree Magistrali/Specialistiche in Architettura e Urbanistica e Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio
- Lauree e Lauree Magistrali/Specialistiche in Design
- Lauree, Lauree Magistrali/Specialistiche e Lauree a Ciclo Unico in Ingegneria*
- Scuola di Dottorato
- Scuole Master di Specializzazione

Sarà poi cura delle Commissioni di selezione, costituite per ogni gruppo di corsi/scuola e composte da docenti scelti dalle, la ripartizione delle mensilità tra i candidati selezionati.

Le Commissioni si atterranno ai seguenti criteri:

Corsi di Laurea, Laurea Magistrale in Architettura, Urbanistica, Scuola di Specializzazione	<ul style="list-style-type: none"> risultati conseguiti negli studi: <i>La valutazione del percorso accademico del candidato avviene considerando la media ponderata totale, cioè la media ponderata di tutto il percorso universitario, CFU e tempo di percorrenza della carriera accademica. A parità di media ponderata e CFU, sono premiati i candidati che hanno conseguito i medesimi risultati in tempi più brevi. La valutazione si basa sui dati della carriera del candidato al giorno della chiusura del Bando.</i> curriculum vitae 	
Corsi di Laurea, Laurea Magistrale in Design		
Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e a Ciclo Unico in Ingegneria ¹		
Scuola di Dottorato	<i>indirizzo Architettura, Urbanistica e Design</i>	<ul style="list-style-type: none"> risultati conseguiti negli studi curriculum Vitae valutazione del collegio docenti lettera di motivazione sintesi del progetto di Tesi (5 pagine max) portfolio elenco delle pubblicazioni centralità dello stage per la ricerca svolta nella tesi
	<i>indirizzo Ingegneria</i>	<ul style="list-style-type: none"> risultati conseguiti negli studi curriculum Vitae valutazioni del collegio docenti lettera di motivazione sintesi del progetto di Tesi (5 pagine max) elenco delle pubblicazioni centralità dello stage per la ricerca svolta nella tesi
Master di specializzazione universitari	<ul style="list-style-type: none"> Curriculum Vitae eventuali certificazioni o autodichiarazioni di attività pratico/lavorative (svolte sia prima che durante il Master universitario) accompagnate da eventuale portfolio dimostrativo. 	

Le singole Commissioni avranno la facoltà di assegnare un peso specifico a ciascuno dei criteri di valutazione di cui ai punti precedenti.

¹ Ivi compresi anche i Corsi di Studio di Gestione del Costruito/Management of Built Environment e dell'Area Disciplinare di Ingegneria Edile

Al fine di favorire fra gli studenti una omogenea distribuzione delle esperienze di mobilità internazionale, potrà costituire titolo preferenziale anche il fatto che il candidato non abbia ancora usufruito nel corso della propria carriera accademica di opportunità nell'ambito di altri programmi di mobilità internazionale.

Procedure per i selezionati

I risultati sono resi disponibili e pubblicati online.

I selezionati devono accettare o rifiutare online la partecipazione al programma. Il selezionato che non effettua l'accettazione o il rifiuto nei tempi e nel rispetto delle regole indicate nel Bando sarà escluso d'ufficio.

La mobilità Erasmus+ prevede che lo stage sia attinente al corso di studi del candidato; pertanto, qualunque sia la tipologia di stage da svolgersi, attività e obiettivi formativi degli stage dei selezionati vincitori dovranno essere preventivamente approvati dal Referente Accademico designato dalle Scuole. Qualora lo studente intenda utilizzare l'Erasmus+ per il riconoscimento dello stage curriculare obbligatorio sarà cura dello studente stesso verificare le condizioni poste dal regolamento didattico del proprio Corso di studio per il riconoscimento accademico dell'attività.

Solo in presenza dell'approvazione da parte del Referente Accademico potrà essere avviato il processo preliminare obbligatorio di firma dell'Accordo di borsa col candidato.

Oltre all'Accordo di borsa il processo di formalizzazione dello stage prevede necessariamente la stipula di:

- Learning Agreement
- Internship Agreement e Internship Document

Se l'ente ospitante propone, in sostituzione dell'Internship Agreement e/o Internship Document del Politecnico, un contratto di tirocinio basato su propria policy/normativa locale, il selezionato è tenuto a inviare il contratto al Career Service per un'analisi dettagliata, poiché è necessario verificare la compatibilità di clausole eventualmente presenti sulla proprietà intellettuale e sulla confidenzialità.

Al termine della mobilità il beneficiario dovrà far pervenire entro 30 giorni la seguente documentazione finale:

- la Confirmation Letter rilasciata dall'Ente ospitante che attesti il periodo Erasmus+ con le date esatte (giorno/mese/ anno) dell'arrivo e della partenza. Sulla base di tali date verrà calcolato l'effettiva durata della mobilità.
- il Rapporto Narrativo online, tramite apposita piattaforma predisposta dalla Commissione Europea.
- il Traineeship Certificate compilato e firmato dall'ente ospitante al termine del periodo di stage a certificare sia le date effettive del periodo di stage, sia l'effettivo svolgimento del programma convenuto, i risultati raggiunti, le competenze acquisite.
- giustificativo di viaggio in uscita e in entrata

Allo studente è garantito il totale riconoscimento delle attività indicate nel Learning Agreement e portate a termine con successo, fatta eccezione per il caso di una mobilità ai fini di traineeship svolta dopo la Laurea/il Titolo. Nel caso particolare di una mobilità ai fini di traineeship che non costituisce parte integrante del percorso di studi dello studente, il Politecnico riconoscerà comunque tale attività nel Diploma Supplement. Il rilascio di crediti o il riconoscimento delle attività di formazione intraprese dallo studente presso l'Impresa ospitante possono essere rifiutati solo se lo studente non raggiunge il livello di

profitto richiesto dall'Impresa ospitante o non soddisfa le condizioni richieste dalle parti coinvolte per il riconoscimento.

Copertura assicurativa e ingresso nel Paese ospitante

Il candidato del Politecnico di Milano in stage Erasmus+ è coperto da polizza INAIL e da polizza assicurativa per infortuni (questa sola non attiva per stage post-titolo) e per responsabilità civile a carico del Politecnico di Milano per i sinistri avvenuti durante le attività di stage presso l'Ente ospitante.

Il candidato deve informarsi autonomamente in merito alle norme che regolano l'Assistenza Sanitaria nel Paese di destinazione, tramite la propria ASL o la propria rappresentanza diplomatica e premunirsi autonomamente.

La legislazione e la normativa che regolano l'immigrazione degli studenti/neolaureati non comunitari nei vari Paesi partecipanti al Programma Erasmus+ sono legate alla nazionalità degli stessi: è responsabilità del selezionato raccogliere con il necessario anticipo le informazioni e procurarsi i documenti che consentiranno l'ingresso e la permanenza nel Paese di destinazione, rivolgendosi alle rispettive rappresentanze diplomatiche.